

**XXXIII
Festival
Internazionale
di Cinema
e Donne**

**Laboratorio
Immagine
Donna**

IL VALORE E LA SPERANZA



Firenze 4-9 novembre 2011

IL VALORE E LA SPERANZA

Se non ora, quando interrogarsi sul valore dei film delle registe?

Parliamo del cinema come cultura e informazione ma anche come stile di vita, professione di libertà e d'impegno, insomma valore.

Nell'anno dell'Africa dei tre Premi Nobel a donne che guidano proteste capaci di cambiare la guerra in pace, com'è successo in Liberia, attraverso "la sorellanza, la preghiera e il sesso", scegliamo l'Africa del Kenya, dove il 25 settembre si è spenta Wangari Maathai. La grande biologa creatrice della Green Belt ha insegnato alle donne del suo Paese a piantare 40 milioni di alberi e a guadagnarsi un salario eco-sostenibile. A renderle omaggio, una che l'ha conosciuta bene e ha lavorato con lei, la regista e docente di cinema a Nairobi Wanjuru Kinyanjui, col suo film *La battaglia dell'albero sacro*, ironico e dissacrante.

Il senso del sacro, il mistero della manipolazione delle coscienze e dei corpi, è oggi al centro del racconto delle registe, come la polacca Barbara Sass nel nuovissimo *In the Name of the Devil*. Come anche al cuore della storia della guerra civile spagnola, su cui non si smette mai di indagare, ne *La buena nueva* di Helena Taberna. Ma anche di ricerche di enorme impatto mediatico, come *Il corpo delle donne* di Lorella Zanardo, Sigillo della pace 2011.

La storia dei singoli, testimoni ordinari di eventi eccezionali,

è protagonista di *My Perestroika*, dell'americana Robin Hessman, il più recente successo della New Day, la distribuzione americana di film indipendenti che compie 40, nobilissimi anni, di un'avventura cominciata da tre donne e un uomo, che sono ora più di cento. Seguendo le stesse regole: indipendenza, innovazione e cambiamento sociale. Più o meno quelle che guidano da sempre la coppia Marina Piperno (Sigillo della Pace 2010) e Luigi Faccini nella riscoperta della figura e della scelta dell'ufficiale di marina *Rudolf Jacobs*, un tedesco che osò passare alla Resistenza.

Un modello che può confrontarsi, in Europa, con la distribuzione tedesca Basis Film, che in quarant'anni ha saputo rinnovarsi restando fedele alle stesse regole.

Nella nuova Italia dei tanti fermenti, dialogheranno con la nuova associazione Maude, composta di molte professioniste del cinema e con quella delle documentariste toscane, riunite nella sigla ADA.

In sostanza, sta cambiando la musica e il suono è quello del fado, interpretato e rinnovato dalla portoghese Misia, Premio Gilda 2011, una delle protagoniste del film *Passione* di Turturro.

La speranza, suggerisce la regista marocchina Selma Barchach, è riuscire prima o poi a scoprire il segreto de *La Sème corde*, un percorso di apprendimento personale dell'arte e della vita che nessun maestro può trasmettere.

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

Il Kenya nel cuore

**Ore 10.00
Cinema Odeon**

Incontri e proiezioni per le scuole nell'ambito del Progetto Unicoop/Scuole Superiori di Firenze *Noi con gli altri*. La regista Wanjuru Kinyanjui incontra studenti e docenti.

**Ore 16.00
La pioniera dell'Est**

Cristina Jandelli (Università agli Studi di Firenze) introduce Diana Karenne, attrice, sceneggiatrice, regista, e produttrice. Modello europeo di nuova donna degli anni '20.

Proiezione del film *Miss Dorothy* di Giulio Antamoro con accompagnamento musicale dal vivo Trio Xenia (pianoforte, flauto, violoncello). In collaborazione con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

**Ore 19.00
Sala Specchi del Cinema Odeon.**

Incontro con Wanjuru Kinyanjui e ricordo del Premio Nobel Wangari Maathai. Interviene Daniela Mori di Unicoop Firenze. Susanna Agostini, Presidente della Commissione Pace e Diritti formula una riflessione sull'assegnazione del Nobel a tre donne africane che continuano idealmente il lavoro di Wangari Maathai.

**Ore 21.00
Cinema Odeon**

Apertura ufficiale del Festival *Il Valore e la Speranza* con la regista Wanjuru Kinyanjui, i giovani del progetto *Noi con gli altri* Unicoop Firenze. Proiezione del film di Wanjuru Kinyanjui *The Battle of the sacred Tree*, alla presenza dell'Ambasciatrice del Kenya in Italia, Josephine Gaita.

DOMENICA 6 NOVEMBRE

**Ore 11.00
Auditorium al Duomo**
Via de Cerretani 54/r, Firenze.

Focus 40-40

Il Focus di quest'anno, realizzato in collaborazione con il Deutsches Institut - Florenz, approfondisce i temi della distribuzione del cinema indipendente e delle migliori strategie organizzative e di comunicazione con pubblico e media.

EVENTI

Si festeggiano i quarant'anni della New Day Films, cooperativa USA, esempio vincente di distribuzione etica nel campo della documentazione sociale. Presentano l'esperienza di New Day le registe Robin Hessman e Amalie R. Rothschild. Abbiamo con noi Clara Burckner, fondatrice della Basis Film Verleih di Berlino, che da quarant'anni distribuisce il miglior cinema indipendente tedesco e anche classici come Rainer Fassbinder.

Fanno il punto sulla situazione italiana, da diverse angolazioni, le Associazioni Maude e Ada. Maude rappresentata da Wilma Labate, regista, Barbara Jammarrilli, sceneggiatrice, Grazia Colombini, costumista, Flaminia Graziadei, regista e Sabrina Venezia, attrice. Ada riunisce le "Documentariste anonime" fiorentine Maria Luisa Carretto, Matilde Gagliardo, Livia Giunti, Maria Grech e Silvia Lelli.

Coordinano: Maresa D'Arcangelo e Paola Paoli (Laboratorio Immagine Donna), Heiner Roland, (Direttore del Deutsches Institut - Florenz).

**Ore 20.30
Cinema Odeon**

Premio Gilda

Come di consueto, il **Premio Gilda**, in collaborazione con **Gilda Bistrot**, sarà assegnato all'interprete più brava nell'attraversamento dei confini tra i vari linguaggi dello spettacolo. Sarà quest'anno premiata la portoghese Misia, regina del nuovo fado, che ha saputo far rinascere questa antica arte a nuova vita rivisitando i classici ma anche convocando poeti e musicisti contemporanei a collaborare con lei. Regala la forza e la profondità del fado ai giovani del Portogallo e dell'Europa che riscoprono così le comuni radici mediterranee. Dopo una serie di figure trasgressive come Anna Karina, e Laura Guirao, attrici e cantanti, premiate negli ultimi due anni è la volta di una cantante che ama lo schermo e ne è riamata. Dice di lei il regista Patrice Leconte: *Misia ha una fragria molto grafica. Lei ha gesti, posizioni. Neri e bianchi. Angoli e curve. Pieni e vuoti. È per questo che fa di meglio che cantare il fado: lo disegna.*

Proiezione del film **Passione. Un'avventura musicale** di John Turturro, tra gli interpreti, la grande Misia.

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

**XIV Sigillo della Pace
Palazzo Vecchio, salone de' Dugento**

Ore 10.00
Cristina Giachi, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Firenze, presenta le registe Lorella Zanardo e Maria Novaro.

Ore 10.30
Lezione - incontro delle autrici premiate con gli studenti delle Scuole Superiori e dell'Università.

Ore 12.00
Cristina Giachi, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Firenze consegna il Sigillo della Pace a Lorella Zanardo per *Il corpo delle donne* e a Maria Novaro per *Las Buenas Hierbas*.

**Ore 21.00
Cinema Odeon**

Anteprima nazionale del film Rudolf Jacobs, l'uomo che nacque morendo

Premio speciale **Sergio Rusich** a Luigi Faccini, regista e Marina Piperno, produttrice del film *Rudolf Jacobs, l'uomo che nacque morendo*, per il particolare valore culturale e educativo dell'opera. Consegnano il premio Silvano Sarti, presidente dell'ANPI di Firenze e Giuseppe D'Eugenio, presidente del Consiglio di Quartiere 4, promotore del "Premio Sergio Rusich". Interviene Ivan Tognarini, Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana.

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

Premio Anna Magnani e Premio Alida Valli

La Giuria degli studenti della facoltà di Scienze della formazione, del DAMS di Firenze e delle scuole americane a Firenze assegna il Premio Anna Magnani al miglior cortometraggio. La Giuria Senior assegna il Premio Alida Valli al miglior medio metraggio.

LE PRIMIZIE DEL GIARDINO

Novità dell'anno, uno spazio a lavori in corso e ricerche, sceneggiature, raccolte di testimonianze e documenti che ben si prestano a divenire opere audiovisive. Un momento, al termine delle proiezioni pomeridiane, per far incontrare le migliori energie fiorentine, femminili ma non solo, per favorire progetti e collaborazioni. Idee per il cinema selezionate da Laboratorio Immagine Donna e Giardino dei Ciliegi. Tema dell'anno: immagini, storie, memorie.

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

Ore 16.00

Miss Dorothy

di Giulio Antamoro
Italia, 1920, 60' Muto con didascalie in italiano.
Questo film è un omaggio alla grande Diana Karenne, che, nata a Danzica, si trasferì in Italia nel 1914 e divenne una delle dive più note, amate (e pagate) degli anni Venti. Una delle prime registe della storia, ideava e sceneggiava i suoi film. In *Miss Dorothy* interpreta una misteriosa istitutrice.

Il giardino di Anna

di Paola Camiciottoli
Italia, 2011, 11'37" v.o. it.
Tre frammenti di un'esperienza: la malattia, la cura, la rinascita e il racconto, inesauribile, di un'amicizia...

Colomba

di Matteo Lucidi e Simona Molino
Italia, 2011, 20' v.o. it.
Ritratto della giovane Colomba Antonietti, cittadina dello Stato pontificio, ribelle per amore e per ragione. Senza retorica, con grande sensibilità e una punta di sperimentalismo, gli studenti dell'Istituto comprensivo di Belfiore (PG) celebrano così i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Jorge a-vuelo

di Silvia Lelli
Italia, 2005, 40' v.o. it.
L'idea di documentare la vita di quello che in Italia è stigma-

tizzato nella riduttiva categoria di 'immigrato portapizze' comporta qualche sorpresa: tra storia di vita e *street ethnography*, si rivela la ricchezza culturale nascosta dietro categorie e stereotipi.

Bahati

di Wanjuru Kinyanjui
Kenya, 2007, 40' v.o. ing./ken. st. it.
I giovani studiano, studiano, poi non trovano lavoro. Già sentito? In Kenya non è diverso. La favola sociale che Wanjuru Kinyanjui ci propone suggerisce che, per ottenere autonomia e sicurezza economica, occorre,

come minimo, l'intervento di una strega.

Ore 19.00

Incontro con Wanjuru Kinyanjui e ricordo del Premio Nobel Wangari Maathai. Interventi di Daniela Mori di Unicoop Firenze e Susanna Agostini, Presidente della Commissione Pace e Diritti.

Ore 21.00

Apertura ufficiale del Festival *Il Valore e la Speranza* con la regista Wanjuru Kinyanjui, i giovani del progetto *Noi con gli altri* Unicoop Firenze. Proiezione alla presenza dell'Ambasciatrice del Kenya in Italia Josephine Gaita.

PROGRAMMA

INGRESSI

**intero 5 euro pomeriggio
7 euro sera
giornaliero 10 euro**
**ridotti 3 euro pomeriggio
4 euro sera
giornaliero 6 euro
abbonamento 20 euro**

RIDUZIONI:
Mediateca, Agis, Ataf, Arci, Silver, Soci Coop, Soci Controradio club, Spi, CartaGiovani, Carta My Movie, Istituto Francese, Deutsches Institut Florenz, British Institute, Fog, Bottega del cinema, Insegnanti, Studenti universitari, Soci Laboratorio Immagine Donna, Giardino dei Ciliegi.



**INFO:
LABORATORIO
IMMAGINE
DONNA**

Via Vittorio Emanuele II, 303
50134 Firenze
Tel: 055 4288054
Fax: 055 4486908
www.laboratorioimmagedonna.it
e-mail: dicinema@virgilio.it

Proiezioni e incontri
CINEMA ODEON

**Piazza Strozzi, 1
Tel. 055 214068
Firenze**

XXXIII Festival Internazionale di Cinema e Donne

The Battle of the Sacred Tree di Wanjiu Kinyanjui Kenya, 1995, 82' v.o. ing./ken. st. it. *La battaglia dell'albero sacro* è un classico del cinema africano e, naturalmente, keniota. La protagonista, Mumbi, torna al suo villaggio Kikuyu in seguito alla separazione da un marito violento. Mentre Mumbi fronteggia lavoro nel bar, famiglia costernata dal divorzio e aggressioni del marito, un gruppetto di donne appartenenti a una Chiesa Evangelica decide che, per estirpare ignoranza, superstizione e arretratezza e risolvere i problemi del villaggio, occorre abbatterne l'albero sacro. Il film è una commedia ironica e brillante su temi molto seri come la libertà di coscienza.

SABATO 5 NOVEMBRE

Ore 16.00

Io sono. Storie di schiavitù di Barbara Cupisti Italia, 2011, 61' v.o. it. st. it. Sapevate che in Italia il traffico di esseri umani è la terza fonte di reddito per le organizzazioni criminali, secondo solo ad armi e droga? Le vite, tra Crotone, Napoli e Roma, di Mohammad, Kabir, Jenifer, Julia e molti altri, che magari incrociamo per strada, ma di cui non sappiamo nulla.

La buena nueva di Helena Taberna Spagna, 2008, 103' v.o. sp. st. it. e ing. 1936. La guerra civile spagnola ha costretto molte persone, che mai avrebbero voluto prendere posizioni politiche, a chiedersi da che parte stare di fronte a violenza e ingiustizia. Questo accade anche a Miguel, giovane sacerdote in un piccolo paese operaio e socialista.

Ore 19.00

VIPS- Vecchie, indimenticabili personalità nella storia. La storia raccontata attraverso le storie.

Biancalisa Conti, Jesù Solera e la navigazione spericolata di un documentario, vista da chi sta al timone.

Presentazione del Gilda libro: Eugenia Romano e Andrea Bigalli, *L'altra visione* (Effata, Torino, 2010).

Incontro con Barbara Cupisti e Robin Hessman

Ore 21.00

My Perestroika di Robin Hessman USA, 2010, 87' v.o. rus. st. ing. e it. Cinque persone normali, cresciute in Russia in tempi eccezionali, sono i protagonisti e i narratori di questo film straordinario che, nel passaggio tra impero sovietico e post-comunismo, coglie soprattutto il personale, attraverso immagini e ricordi privatissimi, ma anche utilizzando l'iconografia pubblica di tempi, luoghi e personaggi. Punti di vista inediti e rivelatori di sogni, illusioni e disillusioni di un cambiamento epocale.

DOMENICA 6 NOVEMBRE

Ore 11.00

Auditorium al Duomo Via de' Cerretani 54/r, Firenze **Focus 40-40** In collaborazione con il Deutsches Institut- Florenz, "La distribuzione del cinema indipendente. Strategie organizzative e di comunicazione con pubblico e media". Partecipano: New Day Films, USA; Basis Film, Berlino; Associazione Maude, Roma; Associazione Ada, Firenze.

Ore 16.00

Rompecebezas di Natalia Smirnoff Argentina, 2009, 87' v.o. sp. st. it. Carmen, casalinga umiliata dal marito e al servizio di tutta la famiglia, riceve un puzzle come

regalo di compleanno per i suoi cinquant'anni. Scopre così un'incredibile abilità nel combinare rapidamente le immagini dei rompiscapoli e una nuova passione per la vita.

Anything You Want To Be di Liane Brandon USA, 1971, 8' v.o. ing. st. it. È stato uno dei film più popolari degli inizi del Movimento delle Donne e non soltanto in USA. Mostra, con una buona dose di umorismo, l'inevitabile scontro di ogni adolescente, nella difficile ricerca della propria identità, con gli stereotipi sessuali.

It Happens to Us di Amalie R. Rothschild USA, 1971, 32' v.o. ing. st. it. Uno dei primi tre film della New Day. È un classico delle rivendicazioni femminili sulla legalizzazione dell'interruzione di gravidanza.

Bachelorette 34 di Kara Herold USA, 2009, 30' v.o. ing. st. it. Un'analisi fantasiosa e ironica, ma al vetriolo, sulle pressioni sociali (e familiari) che spingono le donne a cercare ad ogni costo "Mr Right".

Tram-mob. 8 marzo 2011 di Maude Italia, 2011, 8'45" v.o. it. Marzo 2011: il centenario, del tutto ignorato nel nostro paese, dell'incendio dell'industria tessile Triangle a New York, nel quale hanno orrendamente perso la vita 146 donne, fra le quali 39 italiane. Il "tram-mob" nasce dall'esigenza di restituire alla giornata dell'8 Marzo, e quindi a noi stesse, il suo significato originario.

Ore 19.00

Scambiarsi di posto: racconti e rendiconti.

Presentazione del Progetto europeo **Vivere Altrove, Volontari Moltiplicatori di Energie** (VAVME), con la partecipazione dell'Agenzia Italiana LLP.

Incontro con Amalie R. Rothschild e Wilma Labate.

Aperitivo Gilda Bistrot in onore delle vincitrici del Premio Gilda 2011.

Ore 21.00

Consegna Premio Gilda a Misia in presenza dell'ambasciatore del Portogallo Fernando d'Oliveira Neves. Consegna Premio Gilda film a Helena Taberna per *La buena nueva*. Consegna Premio Gilda libro a Eugenia Romano e Andrea Bigalli per *L'altra visione*.

Passione. Un'avventura musicale di John Turturro Italia/Usa, 2010, 90' v.o. napoletano st. it. Napoli, scrigno di canzoni. Immagini, spesso inedite, delle grandi voci di un passato ormai remoto si fondono con quelle di interpreti moderni. Come Misia, la signora del fado, che rivisita i classici della canzone napoletana con la sua inconfondibile, meravigliosa personalità di artista mediterranea.

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE

Ore 16.00

L'infanzia di Orlandino. Antonio Pasqualino e l'Opera dei pupi di Matilde Gagliardo Italia, 2007, 60' v.o. it. st. ing. Antonio Pasqualino (1931-1995) ha fondato il Museo Internazionale delle Marionette a Palermo nel 1975. Proveniente da una famiglia di medici e artisti, accolto giovanissimo tra gli allievi di Lampedusa, chirurgo e antropologo, è stato definito da Umberto Eco «l'uomo dei pupi».

Il tajine di Irène di Matilde Gagliardo Italia, 2007, 1'11" v.o. fr. st. it. Irène Ben Kalifa, una donna francese nata in Algeria, spiega come cucinare un tajine, piatto tradizionale marocchino.

Paolo Virzi e Bobo Rondelli dietro le quinte de 'L'uomo che aveva picchiato la testa' di Matilde Gagliardo Italia, 2009, 19' v.o. it. Paolo Virzi con la sua troupe, due giovanissimi attori, alcuni dei personaggi intervistati e Bobo Rondelli, durante le ripre-

se del film del regista sul cantautore livornese: *L'uomo che aveva picchiato la testa*.

Per questi stretti morire (cartografia di una passione) di Isabella Sandri e Giuseppe Gaudino Italia, 2010, 93' v.o. it. st. ing. Il primo film girato in Patagonia *Terre Magellaniche* è stato realizzato da un missionario, esploratore, cineasta, fotografo, Alberto Maria De Agostini, che negli anni Dieci, con pochissimi mezzi, si spinge sino alla Terra del Fuoco disegnando mappe e dando nomi ai luoghi.

Ore 19.00

Cronaca Familiare: l'archivio di Praga. Un albero genealogico europeo ricco di documenti, foto e disegni. Lo racconta Sandra Bonciolini con l'aiuto di Adriana Dadà (Università agli Studi di Firenze).

Incontro con Isabella Sandri, Giuseppe Gaudino, Matilde Gagliardo e Barbara Sass.

Ore 21.00

In the Name of the Devil di Barbara Sass Polonia, 2011, 112' v.o. pol. st. ing. e it. La maestra del cinema polacco Barbara Sass, si è ispirata, per questo film, ad uno scandalo reale scoppiato in una piccola città, dove un convento femminile, tra le cui mura accadevano strane cose, è stato addirittura sgomberato dalle forze dell'ordine. Tra secolarizzazione e chiusura al mondo, qual è il confine tra misticismo e plagio?

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

Ore 10.00

Palazzo Vecchio, salone de' Dugento **XIV Sigillo della Pace** assegnato a Lorella Zanardo per *Il corpo delle donne* e a Maria Novaro per *Las buenas hierbas*.

Ore 16.00

I gesti del suono, studio di una direzione d'orchestra di Silvia Lelli Italia, 2010, 37' v.o. it. 'Ascoltare i gesti' di una direttrice d'orchestra: esperienza visiva del Requiem di G. Verdi diretto da Johanna Knaut. La performance è 'rovesciata': non consiste più nel 'concerto', ma nell'immergersi nei dettagli di una direzione femminile.

Livorno: due o tre cose che so di lei di Livia Giunti Italia, 2006, 29' v.o. fr. it. st. it. Partendo da una ricerca genealogica, si arriva a raccontare la storia, non di una sola famiglia ma di tutte le famiglie straniere livornesi, tra il Settecento e i giorni nostri.

H d'O - Histoires d'eau di Livia Giunti Italia, 2004, 11' v.o. fr. st. it. Un racconto in prima persona, lungo i tanti sentieri e volti dell'acqua parigina che percorre storie di vita, sentimenti, emozioni.

Das Alte Lied (L'antica canzone) di Ula Stöckl Germania, 1992, 82' v.o. ted. st. it. e ing. Menzogne e realtà nel viaggio di una donna ormai anziana che finalmente torna, per Natale, dalla sua famiglia dell'Est cercando di ristabilire legami con il passato. In un luogo bello e tragico: Dresda. La vita può riprendere da dove è stata interrotta da più di quarant'anni? Due sorelle tedesche come le due anime della Germania ormai riunificata, che ancora stentano a trovare un passo comune.

Ore 19.00

Apparizioni Lettura interpretativa dal libro/sceneggiatura di Luisa Bianchi (Libreria editrice Filopoli, Campobasso, 2009).

Incontro con Clara Burckner, Silvia Lelli e Livia Giunti.

Ore 21.00

Consegna del Premio Speciale Sergio Rusich a Luigi Faccini e Marina Piperno **Rudolf Jacobs, l'uomo che nacque morendo** di Luigi Faccini e Marina Piperno Italia, 2011, 96' v.o. it. st. ing. Appassionata ricerca condotta da Luigi Faccini e Marina Piperno su un episodio poco noto e sorprendente della Resistenza in Liguria. Ricostruisce la storia e la personalità di un ufficiale della marina militare tedesca, Rudolf Jacobs, che, dopo l'ar-

mistizio del '43, passò a combattere a fianco dei partigiani italiani, contro l'esercito nazista e i fascisti suoi alleati.

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

Ore 16.00

Contatto di Maria Grech Italia, 2006, 8'30" v.o. it. st. ing. Questo film tenta, attraverso il mezzo audio-visivo, di stabilire un punto di contatto tra i due mondi, tra le due percezioni dei vedenti e dei non-vedenti.

Il pipistrello di Maria Luisa Carretto Italia, 2010, 10' v.o. it. Un breve filmato, datato 1923, è stato ritrovato dentro una cassa di piombo con uno scritto di Adolf Hitler. Egli ha filmato la morte 'spontanea' di una delle sue amanti.

Salsiccia Project di Silvia Lelli Italia, 2007, 1' v.o. it. Vita - cibo - morte sono strettamente legati, anzi impastati assieme.

Funny Ladies: A Portrait of Women Cartoonists di Pamela Beere Briggs USA, 1991, 46' v.o. ing. st. it. Le più amate cartoonist americane disegnano le loro strisce e discutono di politica, stereotipi di genere, autostima e invecchiamento. Cathy Guisewite, Nicole Hollander, Lynda Barry e "Brenda Starr's" Dale Messick ci permettono, con intelligenza e ironia, di guardare in modo diverso ai fumetti e al mondo che disegnano.

Seeing Red. Stories of American Communists di Julia Reichert e Jim Klein USA, 1983, 100' v.o. ing. st. it. Uno dei successi di New Day. Uno sguardo molto originale e informato sulle persone che hanno dato vita al Partito Comunista americano dagli anni '30 ai '50.

Ore 19.00

Di me, di mia madre di Olga Cantini (I libri di LiberEtà, Roma, 2009). Le donne della montagna pistoiese raccontano il loro '900.

Incontro con Selma Bargach, Maria Grech e Maria Luisa Carretto.

I Cantautrici La canzone d'autore con anima di donna. Canta Letizia Fuochi. Scelta di fado interpretati da Fernanda.

Ore 21.00

Performance di danza di Ivana Caffaratti. **La cinquième corde** di Selma Bargach Marocco, 2011, 86' v.o. ar. fr. st. fr. e it. Malek, un giovane musicista appassionato, lascia la medina di Casablanca per raggiungere lo zio, maestro di liuto, con cui vuole perfezionare la sua arte. Il maestro promette di rivelargli il meraviglioso segreto della quinta corda, in cambio di rigore e dedizione alla musica tradizionale. Ma il vento del nuovo soffia forte tra i giovani del Maghreb, che per trovare la propria strada dispongono di audacia, amore e determinazione.

ANGELA CAPUTI
GIUGGIÙ di ANGELA CAPUTI
Via S. Spirito, 58/R
50125 FIRENZE
Tel. +39-055-212972
Fax +39-055-211315
www.angelacaputi.com

Gilda bistrot
Piazza Lorenzo Ghiberti
50122 - Florence - Italy
tel. +39 055 234 3885
+39 055 234 3885
e-mail: info@gildabistrot.it

